

Castel Volturno: gestore di un lido salva due bambini in mare e poi muore per un malore

Ha salvato due bimbi che rischiavano di annegare ed è poi deceduto a riva per un malore. E' morto così a **Castel Volturno** (Caserta) **Rahhal Amarri**, un 42enne di origine marocchina, da quasi vent'anni nel comune del litorale casertano, dove gestiva il lido dove è avvenuta la tragedia. Sul posto la Guardia Costiera e il pm di turno della Procura di S. Maria Capua Vetere. Dai primi accertamenti effettuati, emerge che il 42enne, quando ha visto alcuni bambini in difficoltà tra le onde, si è tuffato e con l'aiuto di un secondo soccorritore li ha riportati a riva, ma quando è arrivato sul bagnasciuga non è stato possibile rianimarlo.

Amarri gestiva da tempo **il Lido dei Gabbiani** come rappresentante legale di una società che ne stava per acquisire il ramo d'azienda. Un fratello del 42enne, residente a Firenze, è in arrivo a Caserta, presso l'istituto di medicina legale, dove la salma è stata condotta; sarà lui probabilmente a decidere se chiedere o meno l'autopsia.

Il fatto è avvenuto tra le 9.30 e le 10 del 7 giugno: **due bimbi di sei o sette anni**, uno con i braccioli e l'altro senza, si sono tuffati e già poco dopo la corrente ha iniziato a portarli verso il largo. I bambini hanno gridato per richiamare l'attenzione; Amarri e un'altra persona che stava raccogliendo frutti di mare si sono subito buttati in acqua. Il 42enne marocchino è riuscito a salvare uno dei due bimbi, portandolo a riva, poi si è rituffato per salvare il secondo, verso cui stava arrivando anche l'altro soccorritore; quest'ultimo ha afferrato il bimbo e l'ha portato a riva,

aiutato dal bagnino, mentre Amarri è rimasto dietro, colpito probabilmente da un malore. Il bagnino a quel punto ha preso il pattino di salvataggio ed è andato a soccorrere Amarri, che però **aveva perso i sensi**. La piccola imbarcazione è giunta poco dopo a riva, il bagnino e l'altro soccorritore hanno tentato di rianimare il 42enne, ma è stato tutto inutile; altri tentativi sono stati effettuati dai militari della Capitaneria di Porto e infine dai sanitari del 118, che hanno usato un defibrillatore, ma il cuore di Amarri aveva smesso di battere. Sul posto non c'erano bagnanti; i bimbi salvati si sono dileguati e anche i loro genitori.

Sostieni ilfattoquotidiano.it
ABBIAMO BISOGNO
DEL TUO AIUTO.

Per noi gli unici padroni sono i lettori.

Ma chi ci segue deve contribuire, se vuole continuare ad avere un'informazione di qualità. Diventa anche tu Sostenitore.

[CLICCA QUI](#)

Grazie

Articolo Precedente

Bacoli, vietato portare viveri nei lidi: bagnanti perquisiti prima di entrare. Il sindaco: "Chi gestisce stabilimenti non è il padrone"

[Read More](#)